

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 29 aprile 1908

Direzione
Udine, Vicolo di Prampeno N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 18 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.
Anno IX - N. 97

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos tura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

IL GRAN DONO

D'Annunzio con fastoso accompagnamento di lettere e discorsi ha fatto dono solenne alla città di Venezia, consegnandola nelle mani del Consiglio Comunale, del « prezioso » manoscritto della sua *Nave*. Egli è riuscito a dissetare la vanagloria immensa che lo brucia: veder Venezia che grata e commossa riceve da lui, Gabriele, il manoscritto ancor umido d'inchostro di una opera sua di lui, D'Annunzio; vedere la gloriosissima Regina dell'Adriatico prostrata riconoscente ad ammirare e, quasi, a crederne il « suo genio » letterario; tutto ciò è un sogno d'ambizione ultramorbosa che Gabriele D'Annunzio potè gustare nella sua realtà.

Una città, quale Venezia, che premurosa raccoglie — e con tanta e fastosa pubblicità — come preziosissimo cimelio il manoscritto d'uno scrittore vivente, anzi un manoscritto che ha pochi mesi d'età e che sollevò tanti contrastati giudizi in un episodio che sorprende.

Si rinnovellano nel nostro XX secolo le commedie e le farse con le quali venne celebrata l'immortalità poetica del secentista cav. Marino: commedia che ora ci fanno ridere e ci mettono nell'impossibilità di comprendere come una nazione abbia potuto in un dato periodo di tempo smarrire il buon senso a tal segno da estimare così altamente un poeta quale fu l'autore dell'*Adone*, e da esaltarlo cotanto pomposamente ancora vivo.

Noi riscontriamo una rassomiglianza punto strana tra la mentalità di Marino e di D'Annunzio: anzi vediamo in quest'ultimo la personificazione d'un secentismo rinnovato. Dalla sua opera in generale, della *Nave* in particolare abbiamo più volte parlato su queste colonne, illustrando il parallelismo. Oggi c'è un altro parallelismo da rilevare: il contegno d'una città italiana verso D'Annunzio, identico a quello d'altre città italiane verso il Marino. Ripetiamoci dunque nel secentismo? Che diranno di noi i posteri? E ci sentiamo noi di sopportare la pietà che essi sentiranno per la nostra decadenza?

Ad ogni modo gli amici nostri di Venezia s'oppongono quanto poterono perchè la buffa commedia non avesse luogo: e furono soli, o quasi. Ciò lo si ricorderà nel futuro, e non sarà piccolo vanto. Ma la vergogna cadrà in tutto il suo peso sopra quei variopinti popolari che vollero la commedia: quei democratici che si sono assunti di rinnovellare ai principii d'umanità e di buon senso la società.

Il non „plus ultra“ dello spirito d'Annunziano!

Per l'altro, per la consegna del manoscritto della *Nave* la Lega Navale offrì un banchetto al D'Annunzio.

Al banchetto parlò prima il presidente, conte Foscarini. Poi, subito dopo, D'Annunzio. Egli cominciò:

« Ecco che nel fervore creato dalla vostra parola, Pietro Foscarini, Attilio Hortis — l'uno in azione e l'altro in meditazione infaticabili, l'uno e l'altro divaganti di qua e di là del mare — ecco che, per un momento, le acque contese sono ridiventate il libero golfo di Venezia, al vento Adriatico dispostato... »

Che c'entra, dirà il lettore, Attilio Hortis che non ha detto neppure una parola? C'entra così. Era stato stabilito che subito dopo Foscarini dovesse parlare Attilio Hortis e d'Annunzio preparò secondo questo piano il discorso. Poi Hortis non parlò e d'Annunzio... recitò il discorso già mandato a memoria...

Tale il (secondo alcuni) genio letterario d'Italia.

Le donne al Congresso di Roma reclamano per sé la privativa dell'insegnamento religioso

Roma, 28. — Oggi al Congresso delle donne ci fu un'animazione parossistica trattandosi la questione dell'insegnamento religioso. Si erano intrufolati nel Congresso parecchi deputati e notorietà maschili contrarie all'insegnamento religioso.

Mentre si svolgevano le relazioni esse venivano applaudite e fischiate secondo che erano favorevoli o contrarie all'insegnamento.

Infine, dopo urla, contrasti, zitti, si votò un ordine del giorno il quale vuole che la scuola elementare sia confessionale e che solo nelle scuole secondarie si insegni la storia della religione. Tanto la prima che la seconda parte sono approvate. Dopo la

votazione, il cui risultato è stato vivamente applaudito e che suscita una vera gara di commenti e di discussioni fra le congressiste, la contessa Spalletti dichiara di aver votato l'ordine del giorno Malnati in omaggio alla sua religione, perchè questa deve essere insegnata in casa dalle madri (applausi).

Un omaggio degli ex-allievi dei Salesiani al Venerabile D. Bosco.

Il Circolo « Giovanni Bosco » di Torino, attuando una proposta dell'Arcivescovo di Ravenna, si è fatto promotore di un omaggio mondiale degli ex-allievi dei Salesiani all'opera di D. Bosco.

Secondo la circolare-appello spedito dal Circolo in ogni parte del mondo, il grandioso omaggio vuol essere un segno di gratitudine per la civile e cristiana educazione ricevuta negli Istituti ed Oratorii salesiani ed una protesta contro le diffamatorie calunnie che denigratori della penna fecero tristemente echeggiare nel mondo contro l'opera di Don Bosco.

L'omaggio si esplicherà nella raccolta delle personali adesioni firmate da riuniti poi in appositi album ed in libere offerte a contributo delle spese del proseguimento della causa di Beatificazione del Ven. Don Bosco. Le une e le altre verranno presentate al Rev. Don Rua nelle feste commemorative ed onomastiche del 24 Giugno e 29 Settembre di quest'anno. L'omaggio degli ex-allievi dei Salesiani assume una grande importanza ed un altro significato morale dopo la recente ordinanza della Camera di Consiglio del Tribunale di Savona, che dichiarava non luogo a procedere per *esistenza di reato* contro i Salesiani calunniati dal famigerato diario Besson.

Notizie per l'emigrazione

Il Commissariato dell'emigrazione ha inviato ai prefetti e sottoprefetti e ai comitati mandamentali e comunali per l'emigrazione, una circolare contenente le seguenti notizie concernenti l'emigrazione italiana.

Operai Italiani disoccupati in Germania — Gli operai italiani, che, senza chiedere le opportune informazioni si recano in questi giorni in Germania, rischiano di rimanere disoccupati e dovranno sobbarcarsi alla spesa di viaggiare di luogo in luogo per trovare un lavoro forse assai male retribuito; i salari sono assai più bassi delle tariffe solite; anche quando hanno trovato lavoro, la maggior parte sono costretti a rimanere per parecchi giorni disoccupati; i cottimi sono fatti in modo che con essi molte volte si guadagna meno che a giornata. Quelli che a casa hanno qualche cosa faranno meglio a non trascurare le loro faccende e lavorare per un modesto guadagno, perchè, a causa dei diminuiti guadagni in Germania e delle giornate di disoccupazione e delle spese di viaggio per cercare lavoro in diversi posti, anche quelli che hanno la fortuna di potersi occupare, a conti fatti, se levano le spese di viaggio di andata e ritorno, finiscono per non guadagnare di più che a casa, quando non ci rimettono i loro risparmi.

Diminuzione dei lavori edilizi nella Svizzera — Si ha da Zurigo che le nuove costruzioni non avranno quest'anno il numero e la importanza di quelle degli anni scorsi, per cui molto difficilmente tutti gli operai colà convenuti potranno trovare occupazione a Zurigo e dintorni.

Rumania — La R. legazione di Bukarest riferisce che si prevede per quest'anno in tutta la Rumania un ristagno nei lavori che renderà quasi impossibile l'occupazione di operai stranieri. A questo proposito gioverà anche richiamare l'attenzione delle nostre autorità e dei Comitati per l'emigrazione sulle norme che regolano l'ammissione degli stranieri nella Rumania.

1. Per entrare in Rumania tutti gli stranieri devono essere muniti di regolare passaporto per l'estero non scaduto e vistato da un console rumeno.

2. Non è permesso l'ingresso in Rumania di squadre o comitive di operai, se questi non possano comprovare di aver già lavoro assicurato, mediante regolare contratto scritto, e se chi li ingaggia non abbia ottenuto dal Ministero dell'Interno rumeno speciale autorizzazione per il loro ingresso.

Le comitive di operai, per non essere trattate al confine, in attesa della necessaria autorizzazione devono avvisare in tempo opportuno chi li ingaggia del giorno del loro arrivo, indicando bene il confine al quale sono diretti e chiedendo che siano fatte subito le pratiche necessarie presso il Ministero dell'Interno per permettere loro l'entrata.

Lavori ferroviari in Cina — Informazioni di buona fonte da Pechino recano che lavori ferroviari, non mancano in Cina, ma la spesa del viaggio è, per la grande distanza, assai forte, e il clima in alcune parti è pessimo.

Aggiungasi che essendo tutte le ferrovie dell'Impero sotto il controllo delle autorità cinesi, gli operai europei devono sottostare in un certo modo ai funzionari imperiali che soprintendono alle predette costruzioni ferroviarie.

Non è da consigliare ad alcuno di recarsi specialmente nel Innan, dove la sicurezza personale non esiste e dove d'altra parte i lavori, in clima cattivo, dovrebbero essere terminati fra un anno.

Qualche sorvegliante o capo mastro che abbia buoni certificati e pratica del mestiere prima di intraprendere il lungo viaggio per recarsi sulle linee in costruzione o da costruirsi, (come la Pechino Kalgan-Urga, la Taimenia-Kaifongfu la Pechino-Hankow, la Hankow-Canton, ecc.), farà bene a chiedere informazioni ai rezi consoli nell'impero cinese o direttamente alle direzioni delle società assuntrici.

Ancora sulle ferrovie Venete

Roma, 28. — Eccoli le precise dichiarazioni fatte dai deputati veneti Wollemborg e Felissent nell'interrogatorio oggi avvenuto dinanzi alla commissione parlamentare per le ferrovie.

L'on. Wollemborg ha sostenuto essere necessaria la sollecita costruzione diretta da parte dello Stato della linea Ostiglia-Treviso, linea che movendo da Ostiglia, dove arriverà fra breve la ferrovia Bologna-Verona, passerà per Legnago fino a Montagnana sulla linea già esistente, quindi fra gli Euganei e i Berioi volgerà ad Oriente per toccare per Camposampiero e Camposampiero, Treviso. L'on. Wollemborg illustrò le ragioni commerciali e quelle preponderanti d'indole militare che stanno in favore della Ostiglia-Treviso; affermò essere necessaria ed urgente la creazione di una linea indipendente che congiunga il Piave ed il Tagliamento con Bologna, cioè con l'Italia Centrale e meridionale.

L'on. Felissent ha dichiarato di sapere benissimo che la battaglia da lui combattuta a favore del rinforzo ferroviario del nostro confine verso l'Austria è perduta, poichè da 40 anni a questa parte i problemi della difesa nazionale sono ridotti e subordinati a tutte le altre esigenze che erroneamente si ritengono superiori al problema della difesa nazionale. L'on. Felissent osservò non esservi ragione che oggi si faccia diversamente, e quindi il passo a dimostrare che se oggi rispetto all'Austria siamo inferiori nelle ferrovie, nella proporzione come da 3 a 5, e domani lo saremo, dopo attuato il massimo dei provvedimenti concertati coll'on. Luzzatti, nella proporzione da 5 a 6, non c'è ragione di essere soddisfatti perchè il problema della difesa nazionale è tale che bisogna essere nella proporzione pari, altrimenti tanto vale rinunziare ad ogni spesa.

Il problema, concluse l'on. Felissent, è d'indole assoluta e non relativa. Egli perciò si sente in dovere di sostenere la necessità della linea Ostiglia-Treviso per la difesa del confine.

La commissione ha preso atto delle dichiarazioni degli onorevoli Wollemborg e Felissent.

NOTE AGRICOLE

Quanto frumento si produce in Italia. In Italia la produzione del frumento è soddisfacente ogni anno più.

Il Ministero di Agricoltura dà sul raccolto del 1907 una produzione di ettolitri 62.565.873; nel 1906 furono segnati Etl. 62.185.419.

Due annate stupende per l'Italia perchè negli altri paesi d'Europa vi fu diminuzione di raccolto, da noi notevole aumento, giacchè la media quinquennale 1901-1905 risultò di ettolitri 57.327.091.

Dobbiamo però notare che nel 1907 vi fu in Italia maggiore estensione di terreno coltivato a frumento: nel 1906 vi erano circa ettari 5.136.654 e nel 1907 ettari 5229.860. Nel Veneto da ettari 307.270 arrivarono a 313.388.

La media generale del raccolto per ettare fu nel quinquennio 1901-1906 di ettolitri 11.42, nell'anno 1906 di ettolitri 12.10 nell'anno 1907 di ettolitri 12.18.

Per avere una idea della fertilità varia dei terreni notiamo che la produzione media per ettare nell'anno scorso nelle varie regioni sarebbe risultata così: Sardegna 7, Sicilia Meridionale Adriatico e Mediterraneo 8, Marche ed Umbria 9, Lazio e Toscana 12, Lombardia 17, Emilia 19, Liguria e Piemonte 20, Veneto 21.

Del resto anche le statistiche ufficiali hanno un valore relativo, bisogna ricordarcelo. Qui nel nostro Veneto avvenno chi ottenne anche dai 35 ed i 40 QUINTALI per ettare, nel Parmigiano qualcuno arrivò a 32, 35, 38 ettolitri per ettare.

Se qualcuno mette avanti la causa della buona stagione goduta pur non possiamo dire che parte e gran parte di merito lo si deve ai migliorati sistemi di coltivazione.

Serva questo di sprone a nobile gara fra gli agricoltori e le nuove statistiche che possono anche queste migliorarsi potranno metter in evidenza il desiderato risveglio a tutto vantaggio e decoro del paese.

Rusticus.
I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

IL VOTO ELETTORALE ALLE DONNE

Il congresso femminile che si tiene a Roma, ci ha regalato una non inaspettata novità: la domanda del voto elettorale alle donne. Suffragiste straniere, capitanate da donna Giacinta Martini moglie di Ferdinando, hanno ottenuto questo.

E a proposito Filippo Crispolti, dichiarandosi favorevole al voto elettorale amministrativo e (che già esistette nel Lombardo Veneto e nel Granducato di Toscana) si dichiara contrario al voto elettorale politico delle donne. E questa contrarietà — viene — non dipende dal guardare alle conseguenze che un tal voto avrebbe nella vita pubblica, perchè in materia di suffragio, mi sembra che la esperienza dia torto tanto a coloro che in ogni allargamento vedono la salute del mondo.

Se le donne ottenessero il voto politico, non per questo il mondo andrebbe a soccadro, nè farebbe notevoli progressi. Per me dunque la questione che dal punto di vista della vita pubblica viene data come una delle più grandi è una questione piccola per la quale non merita di riscaldarsi troppo nè pro nè contro. Si potrebbe anche dire che per l'andamento dello Stato la questione sia inconcludente: poichè il suffragio accordato alle donne non farebbe che raddoppiare le forze di ciascun partito attuale, ossia lasciarli tutti nella stessa forza correlativa che possiedono ora. Accadrebbe ad essi quel che accade ora tra le nazioni con la pace armata: che raddoppiando ciascuna i propri armamenti si trovano rispettivamente nella stessa condizione di superiorità od inferiorità in cui si trovavano quando il numero dei loro soldati era la metà di quel che sia ora.

Poichè non bisogna considerare la concessione del voto alle donne come fu considerata nel 1882 la concessione del voto alle classi lavoratrici. Queste infatti entrarono nell'agone pubblico come una forza veramente nuova. Vi erano alcuni loro particolari interessi che non avevano sufficienti difensori nelle classi fino allora uniche detentrici del voto. Quindi i nuovi votanti non si limitarono ad aumentare le forze rispettive dei partiti che già esistevano, ma fino ad un certo punto crearono un partito parlamentare nuovo. Invece per le donne non sarebbe così. Esse sono sparse in tutte le classi, dalla più alta alla minore; partecipano ciascuna all'interesse della classe a cui appartengono, e quindi l'effetto del loro intervento nella vita pubblica aumenterebbe bensì il numero dei voti con cui i deputati sarebbero eletti, ma altererebbe poco o nulla la configurazione della Camera; ossia sarebbe nella vita dello Stato un'aggiunta superflua.

Per guardarla dal lato veramente importante, la questione del voto politico femminile deve essere guardata principalmente sotto l'aspetto del bene o del male che ne può venire alla donna. Ed è questo l'aspetto che determina in me l'avversione a concederle.

Io ritengo anzitutto che il voto elettorale in genere sia oggetto di un irragionevole feticismo. Siccome la gente ha studiato troppo il « diritto » costituzionale e troppo i « fatti » costituzionali, così è invalsa l'idea che non esistano al mondo altri poteri se non quelli che sono scritti nelle leggi. Di qui l'assoma tanto ripetuto e tanto fantastico, che chi non possiede il voto elettorale non possiede nulla. E dove mettete quel gran potere che è l'influenza personale?

Il Comitato Don Giuseppe Peressini. Ci ralleghiamo intanto coi componenti il Comitato stesso per l'interessamento preso onde la bell'opera possa in breve essere compiuta.

Quaresimalisti.
Domenica ottava di Pasqua i MM. RR. prof. Don Arturo Grandis e Don Luigi Colavitti, al Duomo il primo e a S. Giorgio l'altro, hanno chiuso il quaresimale da essi tenuto con piena soddisfazione dei fedeli che numerosi assistettero a tutte le belle prediche. Possano le sane e convincenti perorazioni dei due zelanti ministri di Cristo portare i frutti che si meritano.

Fordenone a Pio X.
Sabato sulla porta maggiore del nostro Duomo, addobbata a festa, spiccava le seguenti iscrizione:

Torre di S. Giorgio.
Il comitato per il completamento della Torre di S. Giorgio ha definitivamente scelto il materiale della cava di Castello d'Aviano. Sono già arrivati i primi blocchi e provvisoriamente furono posti nel piazzale a piedi della Torre, in attesa dell'arrivo dell'altro materiale onde dar principio al lavoro. Ora che coll'arrivo della pietra i pordenonesi hanno la sicurezza che la Torre verrà completata, e presto, non possiamo dubbio che i sottoscrittori vorranno tenersi in regola coi versamenti mentre quelli che non avessero ancora sottoscritto, pur essendo disposti a farlo, si prenderanno premura di dare il loro nome al segretario

DALLA PROVINCIA
Pordenone
27 aprile.
Consiglio Comunale.
Il patrio Consiglio è convocato in seduta ordinaria per lunedì 4 maggio p. v. alle ore 20.30.
L'ordine del giorno porta 14 argomenti, 10 dei quali in seduta pubblica: fra questi notiamo le dimissioni del consigliere dott. Giuseppe Toffoli — l'accettazione del mutuo di L. 33200. — con la Cassa Depositi e Prestiti, per costruzione ed ampliamento di edifici scolastici — la domanda di concorso nella spesa per la ultimazione della torre di S. Giorgio.
Torre di S. Giorgio.
Il comitato per il completamento della Torre di S. Giorgio ha definitivamente scelto il materiale della cava di Castello d'Aviano. Sono già arrivati i primi blocchi e provvisoriamente furono posti nel piazzale a piedi della Torre, in attesa dell'arrivo dell'altro materiale onde dar principio al lavoro. Ora che coll'arrivo della pietra i pordenonesi hanno la sicurezza che la Torre verrà completata, e presto, non possiamo dubbio che i sottoscrittori vorranno tenersi in regola coi versamenti mentre quelli che non avessero ancora sottoscritto, pur essendo disposti a farlo, si prenderanno premura di dare il loro nome al segretario

Seguivano rappresentanze delle Casse Operarie Cattoliche di Pordenone e di Torre, delle fabbricce di San Marco e di San Giorgio, Circolo filodrammatico cattolico, delle varie confraternite ecc. e tutti andavano ad attendere l'arrivo di S. E. il nostro amato vescovo. Alla stazione si trovava una moltitudine di popolo: circa tremila persone. Alle 9 1/2 precise arrivava il treno da cui scendeva S. E. col seguito; furono fatte le presentazioni da Mons. Arciprete di S. Marco nella sala d'aspetto di I classe, mentre la brava fanfara intonava l'Inno Democratico Cristiano salutato da un salve di applausi.

S. E. salì in una carrozza gentilmente offerta dalla benemerita famiglia Klefisch, nella quale presero posto anche il Segretario Don Isola, Mons. Arciprete, ed il Presidente della fabbrica nob. Antonini. Formatosi il corteo che riuscì imponentissimo e attraverso l'intero paese, S. E. scese al Duomo. Al suo entrare in Chiesa, seguito dall'intero corteo, la Scuola Cantorum diretta dal bravo Maestro Lenna Alberto, intonò «L'Ecclesia Sacrosancta».

Indossati i Sacri paramenti S. E. assistito dai M. R. Don Luigi Indri, parroco di Roveredo e Vicario foraneo e Don Lorenzo Tofflon, celebrò pontificalmente la S. Messa cantata su musica dell'Haller dalla Scuola Cantorum e coll'intervento dei Mons. Arcipreti e Don Gaetano Monteleale e Don Celestino Scabi Parroco di Rorai e da molti altri Sacerdoti. Al Vangelo S. E. salì sul Pergamo pronunciò una splendida Omelia sul Giubileo del Sommo Pontefice non senza aver prima ringraziato i Pordenonesi per la splendida accoglienza fattagli.

Durante la Sacra funzione il nostro Duomo parato splendidamente a festa, era pieno zeppo di fedeli, calcolasi saranno state presenti 4000 persone!

Finita la S. Messa e mentre S. E. entrava in Canonica, le Associazioni Cattoliche precedute dalla fanfara ricentravano nella loro sede.

Al dopo pranzo ebbe luogo una breve funzione coll'intervento sempre del Vescovo, il quale dopo il canto del Te Deum diede la benedizione col Venerabile. Dopo di che S. E. con gentile pensiero volle recarsi a visitare il parroco di S. Giorgio che giace infermo. Indi si portò a Cordons dove era atteso per la benedizione del nuovo campanile.

La venuta dell'amato nostro pastore lasciò in tutti i buoni Pordenonesi un grato ricordo e il desiderio di presto rivederlo.

Latisana

27 aprile.

Due ruscitissime serate musicali.

A festeggiare l'inaugurazione della Lega Femmine vennero improvvisate, nelle sere del 25 e del 26, due serate musicali che segnarono un vero avvenimento per Latisana.

Principale attrattiva il celebre contrabassista prof. Girotto di Trieste.

Accompagnato al piano dalla signorina A. Faggioli egli seppe cavare dal suo strumento accenti di vera passione e con toccate magistrali nei concerti del Bottesini ed in composizioni di sua squisita fattura trasportò il pubblico all'entusiasmo.

Da parte sua la signorina Faggioli, allieva del Conservatorio di Bologna, eseguì con ammirabile valentia la VI Rapsodia di Liszt ed una Fantasia-improvvisata di Chopin.

Il sig. Luciano Tavani ci fece gustare delle graziose romanze. Col suo possesso di scena, coll'espressione del canto e col garbo dei modi, si attirò il favore degli spettatori che gli fecero imponenti ovazioni. Apprezzata ed applaudita la signa Pittoni.

Molto bene le sig. ne Ambrosio, Piccoli e Trevisan nel dialogo che recitarono con disinvoltura di prorette artiste.

Stupendamente il coro delle operai nell'Inno della Lega cantato in principio ed alla fine dei concerti.

I due trattamenti piacquero intensamente e l'uditorio affascinato ascoltò con attenzione e fu prodigo di applausi e battimani ai singoli esecutori. E questo torna ad onore e segna propriamente un trionfo per l'organizzatore D. Eugenio Zanini, il quale seppe e volle superare le molte e non lievi difficoltà da maligni frappeste per far abortire la sua lodevole iniziativa. Costatiamo come i suoi sforzi vennero coronati da pieno successo e ce ne congratuliamo con lui.

I cittadini però che non nascosero il desiderio di godere nuovamente di simili spettacoli, intendano una buona volta come s'impone la necessità di provvedere un locale adatto all'opo, visto che, per capienza ed acustica, la sala Formentini non si presta, e per evitare ancora il ripetersi di odiose contrarietà ad opera dei noti *guastamestieri*.

Gemona

28 aprile.

Pio ricordo.

(G.) Quest'oggi nella Cappella Gentilizia del co. Elti venne letta una S. Messa in ricordo del 50.° anniversario del matrimonio della nob. Antonietta Vintani col fu co. Giovanni Elti, a cui partecipò una eletta schiera di gentili signore amiche della famiglia.

Alla Messa seguì un suntuoso rinfresco ove non mancarono i brindisi e gli auguri di felicità.

Dalle colonne di questo giornale vada pure il nostro reverente saluto ed augurio alla nob. contessa ed alla di lei famiglia.

Gli alpini.

La 69.a Compagnia Alpini arriverà qui in sede estiva l'8 maggio seguente.

Tolmezzo

27 aprile.

Consiglio comunale.

Si riunì ieri 26 corr., presenti 13 consiglieri. Presiedeva l'assessore Mazzolini. Dopo letto il verbale e dopo alcune raccomandazioni del consigliere Candussio, perchè le sedute consigliari siano tenute più spesso e mai in giorni feriali, si passò subito alla discussione del lungo ordine del giorno.

Ogg. 1. — Deliberazione d'urgenza della Giunta municipale sui funerali del cav. Morocutti. E' quel scabrosissimo oggetto che provocò il noto pandemonio nell'ultima seduta. Questa volta la discussione passò liscia come l'olio, non avendo preso la parola che l'ass. avv. Marioni per leggere in difesa della Giunta alcune delle solite farnate anticlericali che non ebbero l'approvazione neppure dei compagni evoluti escluso il collega Tosoni che borbottò un bene; il consigliere De Marchi che fece una ambigua dichiarazione di voto ed il consigliere Brollo che rilevò la poca sincerità dei componenti la Giunta alcuni dei quali non intervennero a quei funerali di cui deliberarono di sostenere le spese per le benemerite del defunto. Messo ai voti l'oggetto viene approvato con soli 9 voti contro 5.

Oggetto 2. — Nuova domanda di Iob Desiderio per l'occupazione di un tratto del muro del vecchio cimitero di Illogio. E' questa una vecchia ed ingarbugliata questione che da ben sei anni si aggirava fra il richiedente ed il Comune e fu più volte discussa, approvata o respinta. Ieri finalmente dopo breve discussione il Consiglio definitivamente approvò la cessione con voti 12 contro 1.

Oggetto 3. — Proposta di assumere un ingegnere municipale. La proposta veramente non è nuova per Tolmezzo, venne presentata ancora dal sindaco Beorchia, ma fu allora acerbamente ostacolata dai popolari con a capo il cons. Tosoni. Ora sono precisamente essi i popolari che arrivati al potere ne riconobbero la necessità per poter svolgere con più sollecitudine il prossimo loro programma. La Giunta propose di nominarlo per un biennio di prova con lo stipendio di L. 2500. Il cons. Tosoni fece il suo bravo atto di contrizione per aver ostacolato tanto tempo un oggetto tanto utile. Il cons. Brollo appoggiò la proposta perchè per esperienza ne riconobbe la necessità. Al contrario il cons. Candussio non ne volle sapere perchè, egli disse, i progetti principali sono già approvati e non aspettano che di essere messi in opera, in quanto a questi da farsi e che figurano nel programma della attuale Giunta, dubita moltissimo vengano attuati. Messa ai voti la proposta della Giunta ottenne voti 11 contro 2.

Oggetto 4. — Sulla costruzione di cessi pubblici. La Giunta presentò un progetto per la costruzione di un cesso pubblico a due scompartimenti, nella località Stretta di Pia, su proposta però del consigliere De Marchi il Consiglio approvò la sospensione per dar tempo alla Giunta di presentare un progetto per un cesso più grande e comodo in una località più opportuna.

Oggetto 5. — Sul prolungamento della rosta Bersaglio. La Giunta comunicò che fece sua una istanza firmata da una quarantina di cittadini perchè venga approvata la formazione di un consorzio di IV categoria per il prolungamento della nuova rosta Bersaglio che si è dimostrata insufficiente a proteggere la campagna dalle acque. I consiglieri De Marchi, Brollo, Linussio e Candussio chiesero il rinvio dell'oggetto per vedere alla prova se le roste ora in costruzione saranno o no sufficienti anche per propugnare al caso la classificazione in terza categoria del prolungamento richiesto. La Giunta accettò la sospensione che venne approvata ad unanimità.

Oggetto 6. — Nomina della commissione d'accertamento sulla tassa d'esercizi e rivendite. Riuscirono eletti: De Marchi Lino, Cedolini Pietro, Molinari Vittorio, Mazzolini Cristoforo e Piscottini Leonardo, membri effettivi; De Bona Cesare e De Gloria Pietro supplenti. Stante l'ora tarda gli altri oggetti vennero rimandati.

Cose del Circolo agricolo.

Ieri ebbe luogo in municipio una nuova assemblea del Circolo agricolo, essendo stata contestata la elezione di due dei consiglieri eletti nell'ultima adunanza perchè non avevano raggiunto la maggioranza assoluta dei votanti. I nomi contestati furono quelli dei signori De Gloria Luigi e Brollo Pietro. Nella nuova adunanza fu confermata la elezione del rag. De Gloria ed in luogo dell'agricoltore Brollo venne nominato l'agente privato G. B. Morgante.

E' commentatissimo il fatto che in seno al Consiglio di questa utilissima istituzione prettamente agricola non ne vogliono sapere di agricoltori autentici. Per raggiungere lo scopo, l'adunanza venne indetta per le 11, ora nella quale tutti i suoi agricoltori si trovano in chiesa ad assistere alla messa parrocchiale.

Nimis

28 aprile.

Sistemi che non vanno. — Una bara abbandonata nella pubblica via.

E' la terza volta che la gente cittadina di Nimis diede quest'anno spettacolo d'una scena macabra impudentemente tollerata dai *probi viri* del nostro municipio.

Venerdì scorso si celebrarono i funerali di certa Monai Teresa di Vallemontana. Causa la noncuranza e l'abbandono cui sono condannate le frazioni tributarie di Nimis da parte delle nostre autorità comunali che fin'ora non vollero mai rendere praticabile il sentiero che tra buchi e dirupi mena a Toriano, il mesto corteo, per-

corsa per un lungo tratto di via, quasi tutta Nimis, per pigliar lena depose la bara sulla pubblica strada stando alquanto sulla piazza maggiore del paese dinanzi l'«Hotel Central» ove in folla s'entrò a inumidire con del buon vino la gola arsa dalla stanchezza e dalla sete. Il fatto non ha bisogno di commenti, le autorità locali vi dovrebbero provvedere.

I vallemontanesi troppo buoni dinanzi l'inverata indifferenza municipale sono perciò obbligati a percorrere due ore circa di faticoso cammino per seppellire i propri morti nel cimitero paesano di Toriano, mentre con minima spesa rendendo praticabile il viuzolo tra Vallemontana e Toriano in mezz'ora o poco più potrebbero giungere a destinazione. Il medico provinciale dott. Fratini ha fatto più volte osservare che il contegno del municipio di Nimis a questo riguardo è deplorevolissimo illegale, contrario all'igiene, alla salute pubblica e a tutte le prescrizioni sanitarie, ma coloro che avrebbero dovuto provvedere hanno fatto, come il solito, l'orecchio del mercante.

Altri e molti deplorevoli abusi si potrebbero addurre a carico delle nostre autorità nell'osservare e nel far eseguire le leggi. Basti per ore il seguente. Se l'ufficiale sanitario è tenuto per legge a verificare tutti i decessi con una accurata e personale visita necropsica, come si spiega il fatto che nel nostro comune questo pietoso ed importante ufficio è affidato a uno dei parenti del defunto il cui compito altro non è che di notificare la presunta morte al medico del luogo, il quale senz'altro da casa sua senza visitare il paziente stende l'atto di constatata morte aprendo così facilissimo campo ai seppellimenti prematuri? Questa istituzione, della visita medica del cadavere da farsi prima di procedere alla inumazione buona e utile in sé, in pratica nel nostro comune corrisponde ben poco ai fini per cui fu stabilita, di assicurare cioè della realtà, della morte, di scoprire se ancora vi è un resto di vita e in caso affermativo ridestarlo coi processi che la scienza in simili casi prescrive. Si vede dunque che il servizio sanitario del nostro comune lascia quanto a desiderare; giova tuttavia sperare che le autorità superiori diano quanto prima termine a questa camorra.

Aviano

27 aprile.

Partenza del Quaresimalista.

Domenica ai Vespi nel vasto nostro tempio gremito di popolo, il Rev. P. Pasquale da Soave terminò la predicazione quaresimale. Il più bell'elogio e meritato compenso che l'umile e dotto Cappuccino poté avere dal nostro paese, fu l'assidua frequenza d'un numerosissimo uditorio, che ogni sera pendeva dal suo labbro. Ebbe parole semplici efficaci, smaglianti che sollevavano il pensiero alle più alte verità e penetravano nel più profondo del cuore. Esponendo con illuminata dottrina e rara maestria le verità eterne, seppe svolgere vari argomenti d'attualità che attraversarono ogni ceto di persone e gli procacciarono la stima e la benevolenza degli stessi avversari.

All'umile e carissimo Cappuccino rivolgiamo da queste colonne un vivo ringraziamento per il bene che ha operato fra noi, e un fervido augurio che il Signore lo premi d'un lungo apostolato onde possa mantenere la sua promessa e soddisfare al nostro desiderio di ritornare fra non molto ad Aviano.

Azzano X

28 aprile.

Nuovo grandioso campanile.

Lunedì p. v. la ditta Costantini Costante di Castions incomincerà la costruzione del basamento del nuovo campanile. Oltre centomila mattoni e grossi blocchi di pietra da taglio aspettano ansiosi di concorrere alla costruzione di questo Monumento.

L'entusiasmo della popolazione ha invaso anche il mondo delle galline, che a mezzo delle loro padrone mandarono un contributo addirittura sorprendente. Onore alla Commissione ed a tutti i concorrenti.

Non scemi mai questo nobile entusiasmo ed in breve vedremo ergersi maestoso il nostro campanile, ed anche noi, a nessuno secondi, avremo un concerto degno del campanile, degno di Azzano.

Martignacco

28 marzo.

Fiori nuziali.

Ieri sera Aleardo Ermacora funzionario di Stato Civile univa in matrimonio avanti alla legge la signorina Maria Liduina Totis con il signor Carlo Luigi Raiser di Udine, ora stabilito a Parigi.

Oggi si celebra il matrimonio religioso. Alla gentile coppia che lascia il Friuli per la capitale della Francia i nostri più vivi auguri.

Il mercato bovino di ieri.

Malgrado i lavori di campagna siano ancora arretrati causa del tempo, pure riuscì abbastanza animato il mercato bovino di ieri.

Furono condotti circa 400 capi di bestiame. Molti i compratori e gli affari a prezzi sostenutissimi.

Verso mezzogiorno ebbe luogo l'estrazione dei premi.

Il I. premio (attrezzo rurale) toccò al sig. Clocchiatti Riccardo capo-fermata del tram in Martignacco. Il secondo (L. 10) a De Antoni Pietro di Fagnacco. Il terzo (L. 10) a Franzolini Giuseppe di Martignacco. Il IV. (L. 5) a Buncello Giovanni, Fagnacco. Il V. (L. 5) a Cappellati Antonio di Villalta. Il VI. (L. 5) a Furlano Luigi Martignacco. Il VII. (L. 5) a Buttazoni Giuseppe di Villalta.

Cividale

27 Aprile.

Nozze.

Questa mattina, nella Chiesa, parrocchiale di S. Silvestro, il giovane comproprietario del negozio Gottardis, sig. Cornelio Gattardis giurò fede di sposo alla gentile signorina Alice Angeli.

I novelli sposi oggi stesso partirono pel viaggio di nozze.

Teppa.

Ieri notte alcuni giovinastri dei vicini villaggi si presero il vandalico diletto di smuovere delle pesanti pietre del parapetto del ponte sul Natisona e le gettarono nel fiume.

Questa mattina si trovarono pure imbrattate parecchie porte nel centro della Città ed anche la buca delle lettere presso l'Ufficio Postale, e si crede sia stata opera degli stessi vandali notturni.

Speriamo saranno scoperti gli autori di simili bravate e venga loro data la lezione che si meritano.

IL CONGRESSO MASSONICO

Roma, 23. — Oggi si ebbe il voto del Congresso Massonico dei riguardi di quei deputati che votarono contro la scuola laica.

Vi fu vivace discussione fra due correnti principali l'una favorevole al Gran Consiglio dei 33 che non diede corso ai procedimenti contro tali deputati: l'altra contraria.

I quattro ordini del giorno vennero laboriosamente fusi in uno con il quale i massoni di rito scozzese (per quelli di rito simbolico non esiste divergenza perchè la grande loggia ha concesso l'autorizzazione ai procedimenti) esprime la fiducia che il grande consiglio dei 33 voglia consentire che i processi si facciano secondo il desiderio della maggioranza. In caso che ciò non avvenga chiede una costituzione.

IL NOSTRO VICE CONSOLE DI ALGERI ucciso da un operaio italiano?

Berlino, 28. — Secondo un dispaccio della società tedesca dei cablogrammi ad Algeri un operaio italiano ha colà ucciso nel pomeriggio il vice console d'Italia, Modica, e un giovane del vice consolato.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 30 — s. Caterina da S. Fiere e mercati della Provincia Azzano X, Sacile, Gorizia.

LA MORTE

di Mons. FRANCESCO OSTERMAN Cancelliere della R.ma Curia

Mentre ci accingiamo al doloroso dovere nostro di stendere questa cronaca (sono le otto) si ripercuotono nell'aria i fuochi rintocchi della campana del Duomo: è morto Mons. Francesco Osterman!

Lo vedemmo ieri sera verso le 22; 10 salutammo. Aveva quel suo sorriso provvisoriale; era ilare e si consolava perchè dopo tre giorni di indisposizione (un'indigestione, affermava egli, che però non gli aveva impedito il lavoro abituale in Curia) si sentiva bene.

Alle 3 di stamane suonò il campanello elettrico: ai famigliari accorsi disse di sentirsi molto male da ben due ore, temeva soffocare. Si mandò per il prete, (Mons. Rizzi, vicario del Duomo) e per il medico. Ma essi fecero appena in tempo a giungere: poco dopo le 4 Mons. Francesco Osterman non era più. Un catarro ostinato, conseguenza di paralisi cardiaca, l'aveva soffocato.

La dolorosa notizia ha portato la costernazione in quanti conoscevano in Mons. Osterman la mitezza d'animo, la bontà innata del cuore, i modi sempre affabili. Di Lui si può ben dire ch'è passato *sine dolo* su questa terra.

La gran parte della sua vita l'ha passata coprendo la carica di R. Subeconomo; e non è possibile ridire quanto sia stato il bene ch'Egli ha procurato alle chiese della nostra Arcidiocesi. Venuta la legge della conversione delle Decime, si trovò a disagio ripugnando al suo buon cuore l'esecuzione di atti disastrosi per beneficiati. E fu allora, anno 1895 che rinunciò alla carica entrando in Curia come Procancelliere. Nel 1898 in seguito alla promozione di Mons. Mander a canonico della Cattedrale, fu nominato Cancelliere, carica che disimpegnava — insieme agli altri uffici — con zelo e competenza. S. E. Mons. Arcivescovo ne premiava quindi la pietà e la operosità facendolo nominare Cameriere d'Onore di Sua Santità. Anno 1905.

Di questo giornale poi Mons. Osterman fu valido appoggio, è nominato membro della Commissione per la stampa cattolica nel 1898, cooperò fino a oggi con premura e disinteresse per la importante causa.

E ora Egli è morto; ma non morrà, ma rimarrà pur sempre eterna nei nostri cuori la benedetta memoria di Lui, ricordandolo nel Signore!

Una Messa di suffragio

per l'anima della def. Co. Livia Asquini fu celebrata questa mane nel Santuario delle grazie alle 9 1/2 per cura delle signore della Carità. Vi intervennero molte dame conoscenti e parenti della defunta.

I socialisti udinesi e il 1.° maggio.

Finalmente i socialisti udinesi si sono affiatati ed hanno concretato un programma per la festa del 1.° maggio p. v.

Anzitutto pubblicheranno un manifesto in cui gli operai tutti, davanti ai cui sguardi sorride ancora la speranza fulgida del *Sol dell'avvenire*, sono invitati ad astenersi in quel giorno ove parleranno di commemorazione delle rivendicazioni... proletarie, dal quotidiano lavoro.

Si è pure deciso di invitare la Giunta municipale a far includere nel programma del concerto che la Banda municipale darà venerdì sera sotto la loggia municipale l'Inno dei lavoratori.

Alle 10 del mattino gli operai si riuniranno in Castello; alle 2 del pomeriggio gli operai stessi partiranno a piedi per una gita a Paderno ove parleranno l'avv. Cozzattini, Piemonte ed altri.

I dazieri e la festa del loro giornale.

Il Giornale «Il Daziere» di Genova, organo ufficiale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, compie il suo settimo anno di vita — ognor più fiorente — e per festeggiarne l'evento i confederati di Cremona hanno da qualche tempo promessa felicemente una sottoscrizione fra tutti quelli d'Italia allo scopo di offrire un gentile attestato di affetto — una splendida medaglia d'oro — al Direttore di detto Giornale sig. Renato Caroselli — Ufficiale daziario in Genova — che con vero valore presta da anni l'opera sua disinteressata, indefessa e feconda alla causa comune.

La cerimonia avrà luogo a Cremona domenica 3 Maggio prossimo v. nell'aula magna di quel Municipio alla presenza del Sindaco, dell'On.le Sacchi, delle Autorità, dei Rappresentanti le principali Associazioni Politiche, Operaie, di M. S., della Stampa Cremonese e della Rappresentanza delle numerosissime Sezioni della federazione Daziaria di tutto il Regno.

Alla sera avrà luogo un banchetto in onore del festeggiato Collega Renato Caroselli.

Per auspiciata iniziativa poi della signa Irma Cappelletto figlia del sig. avv. G. Batta, Presidente Generale della Federazione venne fatto in questi giorni appello alle donne dei Dazieri di tutta Italia per un dono da presentarsi nella predetta occasione allo stesso sig. Caroselli consistente in una corona d'alloro con superbi nastri recanti la dedica: A Renato Caroselli — le donne dei Dazieri Italiani.

La gentile iniziativa ha trovato buona messe d'adesioni e si può fin d'ora reputare un fatto compiuto.

Le donne dei dazieri della Sezione Udinese hanno di già tutte e prontamente annuito.

Per il nostro Tiro a segno.

Il Governo ha approvato la costruzione di una rete metallica di due metri d'altezza tutto attorno al poligono fuori porta Foscolle. La spesa sarà sostenuta dal Governo stesso.

Per la stagione estiva.

I nuovi orari della «Veneta».

E' stato pubblicato il nuovo orario che, a datare dal primo maggio, avrà vigore per i treni della società Veneta.

Dati i molti mutamenti approvati all'orario attuale crediamo importante esporre al pubblico il nuovo orario:

Udine-Cividale. Partenze: 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20. Arrivi: 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

Udine-San Giorgio-Venezia. Partenze: 7.8, 13.11, 19.17. Arrivi: 9.48, 13, 18.3, 21.46.

Udine-Palmanova. Partenze: 16.20. Arrivi: 8.30.

Udine-Trieste. Partenze: 8, 13.11, 19.17. Arrivi: 8.30, 13.3, 21.46.

Udine-San Daniele. Partenze: (stazione di porta Gemona): 6.36, 9, 11.35, 15.20, 18.34, 22.34, 22.30, (festivo). Arrivi: 7.32, 9.58, 12.31, 15.47, 19.30, 22.12, (festivo).

Dove si spaccia la Birra di Pontigam *in loco e guadagno. Degustazione nei principali ritrovi della città.* 12

Corte d'Assise.

Il ruolo delle cause

Abbiamo annunciato che il 12 del p. v. mese di Maggio avrà luogo l'apertura della prima sessione della Corte d'Assise.

Pubblichiamo ora il ruolo delle cause che in detta sessione verranno trattate:

12-13 — Caciotti Antonio, omicidio - difensore avv. Drusini.

14-15 — Fumolo Luigi, omicidio - difensore avv. Drusini.

16-19 — Brunetta Pietro, omicidio - difensore avv. Cavarzerani.

20-21 — Corna Raffaele, violenza carnale.

22-23 — Martinis Pio, mancato omicidio.

26 Zappini Porfirio, fuochista, Rocco Carlo, capostazione, Gianolo Angelo, macchinista, Pasqualato Agostino, guardiano, disastro ferroviario presso Sacile, difensori Girardini, Drusini Cosattini e Cavarzerani.

Benevolenza.

Offerte pervenute alle Signore della carità per onorare la memoria della co. Livia Asquini di Colloredo: Lo zio Enrico di Colloredo L. 200; marchese Paolo e Costanza di Colloredo L. 100; cont. Letizia Asquini L. 50; sig. a Morelli De Rossi L. 5; sig. a Maria Picco-Faleschini L. 5.

Il Consiglio riconoscentissimo per le generose elargizioni porge a tutti vivissimi ringraziamenti.

Il tentato suicidio di un perito. Ingoia della stricnina!

Ieri sera verso le 8 il vigile rurale Franzolini di Baldassera trovava sulla strada omonima un uomo di età non tanto avanzata e decentemente vestito che si contorceva in preda agli spasimi della morte ed emetteva degli urli di disperazione implorante soccorso. In preda al delirio più acuto l'infelice diceva che voleva gettarsi sotto il treno o nella roggia; egli aveva poco prima ingoiato della stricnina che già manifestava i suoi effetti cagionandogli dei potentissimi dolori di ventre.

Dati questi segni non dubbi di alienazione mentale, il Franzolini, provvedutosi d'un calesse, condusse il suicida al locale Ufficio di P. S. dove il delegato Minardi procedette all'interrogatorio dello sconosciuto che si dichiarò per il perito-geometra Lorenzo Cristofoli di 42 anni di S. Giorgio di Nogaro, impresario di lavori e costruzioni edilizie all'estero. Disse poi che ingoiò della stricnina per suicidarsi, avvilito e sconsolato della vita e perchè affetto da mali che egli credeva incurabili.

Più tardi venne condotto all'Ospedale dove il dott. Ferrario praticò al Franzolini le cure del caso riservandosi la prognosi.

Durante la notte però il Franzolini fu assalito da febbre e delirio per cui fu necessario applicargli la camicia di forza. I medici disperano di salvarlo.

La macabra scoperta di un contadino. Il cadavere di un neonato in un sacco.

Ha destato vivo scalpore in città la notizia sparsasi nel pomeriggio di ieri di un orrendo delitto che una mano crudele di madre ancora ignota, aveva commesso nei pressi di Campofornido.

Alcuni contadini che su un carretto venivano a Udine, sullo stradone di Campofornido su un poggio poco alto nell'aperta pianura, videro un sacco che si muoveva e si agitava alquanto.

Spinti dalla curiosità, si avvicinarono e rialzato il sacco, mentre collo sguardo ansioso frugavano dentro, un gemito focco si fece udire; con la massima cautela estrassero dal sacco un piccolo corpicino di neonato contorcendosi negli spasimi dell'agonia. E mentre stavano per portarlo in Chiesa, s'incontrarono in una povera mendicante che spontaneamente si professe di allattare il povero piccino, onde poter in caso salvarlo alla vita.

Della scoperta fu avvertita l'Autorità ed è sperabile che la snaturata madre venga assicurata alla giustizia che saprà certamente compiere il suo dovere.

Inutile dire l'impressione enorme che la macabra scoperta ha suscitato anche nei paesi circovicini.

Prospetto

degli affari conclusi da negozianti di cavalli che presero parte alla Fiera di San Giorgio.

Bonitta, Trieste - sopra 8 cavalli n. 4 vendite, prezzo 1500 circa l'una.

Panaotti, Trieste - sopra 3 cavalli n. 3 vendite, prezzo 1500 circa l'una.

Speranzon, Treviso - sopra 16 cavalli n. 4 vendite, prezzo 1400 circa l'una.

Pasini, Treviso - sopra 8 cavalli n. 8 vendite, prezzo 1200 circa l'una.

Valenzini, Trieste - sopra 6 cavalli n. 4 vendite, prezzo 1200 circa l'una.

Vosca, Cormons - sopra 6 cavalli n. 4 vendite, prezzo 900 circa l'una.

Adami, Montebelluna - sopra 15 cavalli n. 10 vendite, prezzo 350 circa l'una.

Bottaccini, Villafranca - sopra 30 cavalli n. 12 vendite, prezzo 900 circa l'una.

Perelli, Milano - sopra 17 cavalli n. 2 vendite, prezzo 2000 circa l'una.

Pontini, Cervignano - sopra 15 cavalli n. 10 vendite, prezzo 550 circa l'una.

Robazza, Montebelluna - sopra 20 cavalli n. 12 vendite, prezzo 700 circa l'una.

Gaick, Trieste - sopra 4 cavalli n. 2 vendite, prezzo 700 circa l'una.

Gubana, S. Pietro - sopra 7 cavalli n. 4 vendite, prezzo 900 circa l'una.

Rigo, Camposampiero - sopra 18 cavalli n. 6 vendite, prezzo 3500 circa l'una.

Floean, Portogruaro - sopra 9 cavalli n. 7 vendite, prezzo 300 circa l'una.

Toffoli, Spilimbergo - sopra 7 cavalli n. 6 vendite, prezzo 350 circa l'una.

Mettelon R., Pavia - sopra 12 cavalli n. 8 vendite, prezzo 300 circa l'una.

Mettelon L., Pavia - sopra 38 cavalli n. 36 vendite, prezzo 350 circa l'una.

Cantoni, S. Bonifacio - sopra 35 cavalli n. 6 vendite, prezzo 350 circa l'una.

Farfoglia, Dobardò - sopra 10 cavalli n. 8 vendite, prezzo 400 circa l'una.

Ciubej, Gorizia - sopra 12 cavalli n. 10 vendite, prezzo 600 circa l'una.

Tess, Cormons - sopra 10 cavalli n. 5 vendite, prezzo 900 circa l'una.

Moretti, Paderno - sopra 27 cavalli n. 25 vendite, prezzo 500 circa l'una.

Totale cavalli n. 823 - venduti 196.

N. B. - Gli affari sopraesposti, come dal titolo del presente comunicato si riferiscono a professionisti, negozianti di cavalli.

Mancano quindi tutte le vendite effettuate da privati le quali furono numerosissime.

Anche nel ramo carrozzeria e selleria gli affari furono numerosi. Basti citare il Modoni di Padova, il quale su 29 vetture portate ne vendette 12.

Il Re dei Cinematografi Volta Udine Via Manin.

Questa sera, domani e venerdì si svolgerà il seguente nuovissimo programma:

I. *Shanghai*, nell'impero Celeste. - Il non plus ultra per la bellezza di splendidi e incantevoli panorami assunti nell'Estremo Oriente.

II. *Ambedue innamorati*, ovvero «I due fratelli rivali» emozionante scena in 30 quadri.

Per chiusura dello spettacolo verrà presentato, fuori programma, un oslerantissimo scherzo, tutto da ridere.

Come il solito, si prevede un grande successo.

Nei nostri Teatri

TEATRO SOCIALE.

Buon pubblico assisteva ieri sera alla *première della Moglie di Narciso*, scollacciata produzione di certo sig. Louis Varney. Questa sera si replica *Le Figlie Jackson e C.*

TEATRO MINERVA.

Questa sera poi al Teatro Minerva avrà luogo l'annunciato Concerto di Beneficenza di cui demmo già il programma.

Offerte pel Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio X.

Somma antecedente	L. 2989.93
Clero e popolo di Sanguarzo	» 14.-
Clero e Popolo di Sauris	» 22.20
Clero e popolo di Biazzo	» 17.21
Pia Unione delle Figlie di Maria del Duomo di Udine	» 11.-
Clero e popolo di Corno di Rosazzo	» 7.14
Cappellano e popolo Basaldella	» 22.-
M. R. D. Giacomo Toniutti di Montenars	» 25.-
Totale	L. 3108.48

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 aprile 1908.

Rendita 3 7/8 0/0	L. 103.77
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102.85
» 3 0/0	» 69.50

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1236.50
Ferrovie Meridionali	» 686.-
» Mediterranee	» 401.25
Società Veneta	» 206.-

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontabba	L. 499.-
» Meridionali	» 346.50
» Mediterranee 4 0/0	» 501.-
» Italiane 3 0/0	» 350.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 500.25

STATO CIVILE

Bollett. settimanale dal 12 al 18 aprile.

NASCITE.

Nati vivi maschi 14 femmine 10
» morti » 2 »
» esposti » - »

Totale N. 18

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Giovanni Marovich marinaio con Elvira Sporen sarta - Carlo Del Bianco negoziante con Luigia Molinari setaiola - Ragoniere Carlo Carminati impiegato con Elisa Barbini sarta - Giuseppe Nazzi agente di commercio con Antonina Tonello casalinga - Luigi Disnan agricoltore con Anna Caporale contadina - Luigi Cuttini macellaio con Pulcharia Placerani casalinga - Giovanni Durigato impiegato postale con Edvige Tonello civile, Ugo Fabris merciaio con Irma Lestani casalinga.

MATRIMONI.

Giuseppe Cossio facchino con Venuta Del Torre contadina, Carlo Bossi indatore con Emma Galliussi casalinga - Costantino Rigatti barbiere con Giovanna Coradazzi tessitrice - Antonio Fabris elettricista con Assunta Feruglio sarta - Cesare Palazzi fabbro con Emilia Moretti sarta - Federico Krainz impiegato ferroviario con Elvira Cantoni civile.

MORTI.

Teresa De Lorenzi-Barnaba fu Giacomo d'anni 63 possidente - Narciso Della Negra di Remigio d'anni 2 e mesi 6 - Teresa Cita-Quaragnassi fu Giacomo d'anni 84 casalinga - Virginio Turco di Valentino di anni 28 facchino - Silvio Bulfoni di Paolino di mesi 9 - Umberto Chialina di Angelo di anni 2 - Vincenzo Tambozzo fu Giuseppe d'anni 70 fabbro - Anna Cecotti Ermacora fu Antonio d'anni 33 casalinga - Giuseppe Moretti fu Giacomo d'anni 71 agricoltore - Giacomo Pulchio fu Valentino d'anni 63 agricoltore - Giovanni Zuccheri fu Sante di anni 40 merciaio girovago - Anna Dolce fu Giacomo d'anni 82 contadina - Angelo De Lucca fu Beltrame d'anni 77 muratore - Luigia Raffin di Pietro Desiderio d'anni 3 e mesi 6 - Luigi Danielis fu Michele di anni 69 agricoltore - Luigi Leonarduzzi di Luigi d'anni 7 - Maria Cescutti-Degano fu Francesco d'anni 65 casalinga - Amalia Missio di Antonio di mesi 1 e giorni 10 - Maddalena Cesa-Lino fu Francesco d'anni 80 casalinga - Maria Filippi fu Giacomo d'anni 70 questuante.

Totale N. 20.

dei quali 10 a domicilio.

In tempo di colera, il laudano; in tempo di tosse, il Clhophenol.

VOCE DEI PRIVATI

Gli effetti di una concessione speciale.

Da tre mesi vige una Legge sul riposo festivo settimanale, e tutti i negozi non contemplati nella concessione delle 5 ore d'apertura rimangono ogni domenica chiusi.

E mentre le prime domeniche sembrava impossibile l'applicazione integrale di detta Legge che secondo qualche Esercente poneva in serio pericolo il Commercio locale, ora un fatto venne a dimostrare chiaramente come in poco tempo sia entrata nelle consuetudini questa chiusura domenicale, e difatti domenica scorsa 26 corr., ultimo giorno della fiera S. Giorgio in seguito a domanda di qualche esercente l'ill.mo signor Prefetto, con decreto sospendeva per tale giorno le disposizioni della Legge.

Non occorre dirlo che tranne pochi negozianti di vero e morale buon senso tutti gli altri apersero i loro negozi, non valse il malumore dei dipendenti, non valse il rispetto al giorno che tutto il movimento Inglese dedica al Signore, non valsero infine le previsioni di uno scarsissimo concorso di compratori, a distoglierci da tale proposito che rileva a priori la loro poco emergente evoluzione.

Ma quale fu la sgradita sorpresa che io (appassionato ammiratore di una conquista che pur non essendo mia mi torna assai gradita) ebbi con vero entusiasmo a rilevare? Che gli affari conclusi nei negozi aperti in seguito alla sospensione della Legge furono addirittura desolati tanto da porre nella vergogna i provocatori di un tale poco plausibile provvedimento.

Un Esercente Cittadino.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Udine, tip. del «Crociato».

La Curia Arcivescovile partecipa che, oggi, alle ore 4, colpito da improvviso male e confortato dagli estremi conforti di nostra S. Religione, cessava di vivere

Mons. Don Francesco Osterman

Camere d'onore di S. Santità e Cancelliere della Curia Arcivescovile.

Sia pace alla benedetta anima sua.

Da vendersi due Confessionali

nuovi finto noce, con cimieri intaglio noce, a condizioni eccezionali. - Per trattative rivolgersi, Pastorutti Giovanni, falegname - Palmanova.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

CASA di CURA per le malattie di

Gola, Naso, Orecchio

del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri

TELEFONO N. 317

NEVRASTENIA e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO e DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

Donne

Belle

Diffidate



Cl. Stebbing

Diffidate della primavera bella, ma pericolosa. Siete deboli, tutti i vostri organi sono deboli. Il vostro sangue è carico d'impurità che i reni non possono eliminare. Bisogna che escano. Usciranno a traverso la pelle e il vostro grazioso volto sarà rovinato da eruzioni, rossori, bottoni e grossi foruncoli.

Non avete fame e mancate di forze; non mangiate, mentre avreste bisogno di un supplemento di nutrimento. Il vostro intestino è debole. Risultato: la stitichezza che provoca l'emigrania, e il colorito giallo o terreo che vi abbruttisce.

Le vostre digestioni sono penose e dolorose. Dopo il pasto sentite un bisogno imperioso di dormire; le vostre digestioni sono incomplete ed i loro residui velenosi contribuiranno ad avvelenarvi il sangue già impuro.

Siete pallide, avete gli occhi spenti, camminate con aria stanca, le gambe vi cedono dopo il più breve cammino, sudate per nulla.

Non purgatevi, per non indebolirvi di più di quanto lo siete già. Datevi invece un buon colpo di frusta, tonificatevi.

Le Pillole Pink sono il più potente dei tonici. Danno sangue, e voi avete troppo poco sangue. Purificano il sangue, e il poco sangue che avete è impuro. Tonificano il sistema nervoso, e i vostri nervi stanchi dai pranzi, ricevimenti, balli, feste o dal lavoro, hanno gran bisogno di un tonico.

Le Pillole Pink stimoleranno tutti i vostri organi, i quali allora compieranno tutte le loro funzioni, e l'equilibrio sarà finalmente ristabilito. Ridiverrete belle. Se invece non vi curate subito, pagherete cara la vostra negligenza. Anziché trar profitto della bella stagione, anziché goderne, resterete in casa a curarvi ed annoiarsi.

Le Pillole Pink che esercitano un'azione così potente sul sangue e sui nervi, guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, le emicranie le irregolarità delle donne. Sono sovrane contro la nevralgia, la debolezza nervosa, le nevralgie, la sciatica.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 13 le 6 scatole, franco.

Prendete le Pillole Pink



Cl. Stebbing

Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro bucato?

Provate tutti il sapone

GATTO (Le Chat)

de la Grande Savonnerie
C. FERRIER e C.
MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. - Esclusivo depositario con vendita all'infisso

CARLO FIORETTI - Udine

FOTOGRAFI DILETTANTI

Grande assortimento apparecchi fotografici lastre e pellicole

ULTIME NOVITA'

Lastre sensibili, Cappelli, Imperial, Jouglu, Guillemot ecc. Pellicole Kodak e Pack Film.

Sviluppi, viraggi e tutto il necessario per la fotografia.

Carte fotografiche al citrato, alla celloidina, al bromuro ecc.

CAMERINO OSCURO A DISPOSIZIONE DEI SIGNORI CLIENTI

presso la Ditta

GERARDO RIPPA - Ottico

UDINE

Mercatovecchio, 41

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.

Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. - Vasetti da L. 1.50, 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie **Comelli, Connessatti e Marinetti** di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5/50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni & C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

Grande Fabbrica Statue Religiose
 unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

Laboratorio per la produzione di

Bandiere - Stendardi - Gonfaloni - Troni per Statue - Orchestre - Pulpiti - Arredi in metallo argentato, dorati - Marmi e pietre artificiali.

Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.

Statue e Monumenti sepolcrali, Statue da giardino, fontane - Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passeramaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere - Prezzi di Fabbrica.

Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Viatico, Baldachini, Tappeti.

Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco - Sconto sui prezzi di Fabbrica.



ACQUA NATURALE DI

RONCEGNO

ricchissima in **Arsenico e Ferro**

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.** Ottima cura ricostituente dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. A. MANZONI & C. Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - **Clima costantemente mite. Aria purissima, montana, balsamica.** - Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Festeggiamenti.

Grand Hotel des Bains
Parc Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.

Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per autoemiasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma **TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE** da quelle del **Bianchi, Sciamanna, Mengazzini, Lombroso, Morselli, Zaccarelli**, a quelle del **Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello**, ecc. ecc. ritenendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO.**

1 Trovasi in tutte le Farmacie.

EDISON

Piazza Vittorio Emanuele - Via Belloni - UDINE

Grandioso Stabilimento Cinematografico
L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle 17 alle 23
 Giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

Prezzi popolari

ABBONAMENTI cedibili e senza limite di tempo a 20 rappresentazioni: I. posti L. 5 - II. posti L. 3.



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO CHINA-RABARBARO**

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Dirigere le domande alla Ditta: **H. G. F. LLI BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso i farmacisti **GIACOMO COMMESSATTI, L. V. BELTRAME** Piazza V. E. e **FABRIS ANGELO**

Aceto Igienico

PER LA TOLLETTE

Rinfrescante e balsamico della pelle usato di frequente, evita il rilassamento dei tessuti, fa sparire i rossori, le tacche e le efflorescenze.
 Preparazione speciale della Ditta

A. MANZONI e C. Chimici-farmacisti.

Milano, Via S. Paolo, 11 - Via della Sala, 14.16
 Bottiglia da litro L. 8 - 1/2 litro L. 4.50 - Flacone L. 1.25
 Franco per posta C.mi 60 in più

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor **PULZONI**

Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia assoluta**, mi dà ottimi risultati...

Dottor **Quintavalle** medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente

ANEMIA - SCROFOLA RACHITISMO

IL RE DEI CINEMATOGRAFI
"VOLTA"

UDINE - VIA MANIN, Palazzo Contarini - UDINE

Tutti i giorni rappresentazioni variate dalle ore 15 alle 23 - Giorni festivi e di mercato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

PREZZI D'INGRESSO: (I. posti cent. 30 - bambini 20)
 (II. > > > 20 - > > 10